

Alessandra Giezendanner (PLR), consigliere comunale
Elio Bollag (PLR), consigliere comunale

Al Lodevole
Municipio di Lugano
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Lugano, 3 dicembre 2003

MOZIONE
VOLTA AD OTTENERE LA MODIFICA NEL SISTEMA DI VOTO SULLE
NATURALIZZAZIONI

Onorevoli Municipali,
Onorevoli colleghi Consiglieri Comunali,

sempre più convinti della necessità di apportare dei correttivi all'attuale sistema di voto sulle naturalizzazioni, sottoponiamo alla Vostra attenzione una proposta concreta, il cui scopo principale è quello di snellire la procedura di voto mantenendo integra la tradizione e la dignità di tale istituto, entro i limiti consentiti dalla LOC (art. 60 LOC).

In occasione delle sedute di questo consesso ciascuno di noi ha potuto constatare una certa disaffezione, dettata soprattutto dalla lungaggine della procedura seguita. Ciò non rende onore né al nostro lavoro né all'importanza che la concessione dell'attinenza comunale riveste per il richiedente.

Con le aggregazioni assisteremo ad un sensibile aumento delle richieste di naturalizzazione: ciò ci pone di fronte alla necessità di snellire la procedura mantenendo vivi gli aspetti fondamentali, democratici e tradizionali di questo istituto.

Facendo particolare riferimento anche alla procedura adottata in seno al Gran Consiglio, con la presente vi sottoponiamo un'alternativa concreta al sistema di voto esistente, da inserirsi a modifica e complemento dell'art. 35 LOC, chiedendo il voto venga espresso

d'ora e in innanzi su formulari con i nominativi dei richiedenti, mediante apposizione di una crocetta in colonne indicanti le opzioni favorevole, contrario o astenuto.

I formulari verrebbero distribuiti a ciascun consigliere prima di ogni seduta e ritirati e nel corso della stessa dall'Usciere Comunale per procedere poi allo spoglio con successiva comunicazione del risultato al Presidente del CC, il quale, alla relativa trattanda darà lettura, secondo la formula di rito, dei risultati, aprendo la discussione. L'approvazione dell'esito della votazione verrebbe di conseguenza espressa con un unico voto sul complesso.

Il formulario distribuito ai membri del CC dovrà portare il nome e il cognome del consigliere comunale, in quanto destinato a sostituire il voto per alzata di mano e non ad introdurre il voto segreto sulle naturalizzazioni.

Tale procedura sarebbe di ausilio anche in caso di introduzione del voto elettronico, posto che tale sistema semplificherebbe unicamente il conteggio dei voti, senza tuttavia abbreviare in maniera significativa la procedura

Chiediamo pertanto a questo onorando consesso di voler risolvere:

1. La mozione è accolta.

§ Di conseguenza l'art. 35 ROC viene modificato e completato come segue:

Art. 35 ROC

Sistema

1. Le votazioni avvengono di regola per alzata di mano: se richiesta sarà eseguita la controprova.
2. Si procederà per appello nominale o per voto segreto se così sarà deciso dalla maggioranza dei votanti prima della votazione.
3. La procedura di voto sulle naturalizzazioni avviene attraverso voto espresso su formulari indicanti i nominativi dei richiedenti la naturalizzazione mediante l'apposizione della dichiarazione di voto (favorevole, contrario, astenuto) in specifiche colonne tripartite.

Il formulario porta il nome ed il cognome del consigliere che esprime il voto.

I formulari vengono distribuiti prima della seduta del Consiglio Comunale e ritirati dall'Usciere Comunale nel corso della stessa per consegnarli al Segretario Comunale il quale veglierà sullo spoglio, che verrà in seguito comunicato al Presidente del CC.

Il Presidente dà lettura alla relativa trattanda dei risultati secondo la formula di rito, aprendo la discussione.

Il Consiglio Comunale approva l'esito della votazione con un unico voto espresso sul complesso.

2. Il nuovo articolo di legge entrerà in vigore non appena espirati i termini di contestazione, ma al più tardi al momento dell'inizio della legislatura 2004-2008.

Con i nostri ossequi.



Elio Bollag



Alessandra Giezendanner